Dott. PAOLO FENOALTEA
NOTAIO

Registrato all'Agenzia
delle Entrate di ROMA 2
il 28/04/2022
al n. 14387 Serie 1T
esatti Euro € 200,00

Rep.n. 43055 Racc.n. 26005

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno ventisette (27) del mese di aprile

In Roma, Via Giuseppe Antonio Guattani n. 4, a richiesta dell'organo amministrativo della società NET INSURANCE S.p.A. di cui appresso, alle ore undici e trenta minuti (11,30)

Avanti a me Dottor Paolo Fenoaltea, Notaio in Roma, con studio in Via Luigi Calamatta n. 2, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE

- Dott.ssa TODINI Luisa, nata a Perugia (PG) il 22 ottobre 1966, domiciliata per la carica ove appresso, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "NET INSURANCE S.p.A.", con sede in Roma (RM), Via Giuseppe Antonio Guattani n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 06130881003, capitale sociale deliberato per Euro 19.087.268 = sottoscritto e versato per Euro 17.615.050,00 = attualmente costituito da n. 18.510.070 (diciottomilionicinquecentodiecimilasettanta) azioni ordinarie, iscritta con il numero REA 948019, società Capogruppo del Gruppo Assicurativo Net Insurance, Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi n. 23.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea straordinaria della detta Società, convocata in prima adunanza in data odierna in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

PARTE STRAORDINARIA

1. Approvazione modifiche dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA

(omissis).

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 8) dello Statuto Sociale, la comparente, nella qualità la quale dichiara, chiedendomi di darne atto nel presente verbale, quanto segue:

- che in data odierna alle ore undici e trenta minuti (11,30) si tiene l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della predetta società in prima convocazione;
- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 6) dello statuto sociale, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte Seconda n. 38 del 2 aprile 2022 - Inserzione n. TX22AAA3843, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare;
- che ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Advisor del detto Avviso di convocazione è stata data pubblicità mediante diffusione di comunicato stampa mediante SDIR in data 2 aprile u.s. unitamente al dettaglio dei documenti messi a disposizione degli

azionisti sul sito internet di Net Insurance;
- che il capitale interamente versato ammonta ad euro 17.615.050 (diciassettemilioniseicentoquindicimilacinquanta) ed è attualmente costituito da n. 18.510.070 (diciottomilionicinquecentodiecimilasettanta) azioni ordinarie; le azioni ordinarie della Compagnia sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan - sistema multilaterale di negoziazione, mercato non regolamentato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A;
- che alla data della presente Assemblea, la Compagnia detiene azioni proprie, nella misura di n. 1.989.933 (unmilionenovecentottantanovemilanovecentotrentatré);
- che alla data della presente Assemblea, sono in circolazione n. 1.827.434 (unmilioneottocentoventisettemilaquattrocentotrentaquattro) warrant emessi dalla Compagnia ammessi alle negoziazioni presso l'Euronext Growth Milan;
- che per tutto il periodo in cui le azioni ordinarie di Net Insurance S.p.A. siano ammesse alle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan, si applica la "Disciplina sulla trasparenza" come definita nel regolamento Euronext Growth Milan Italia adottato da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato e integrato, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli azionisti significativi, ossia da coloro che detengano almeno il 5% (cinque per cento) di una categoria di strumenti finanziari di Net Insurance S.p.A.. In particolare, il Presidente ricorda che il raggiungimento o il superamento (anche in diminuzione) delle soglie che costituiscono un "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan deve essere comunicato dagli azionisti significativi a Net Insurance S.p.A.. In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni significative, troverà applicazione la disciplina sulla trasparenza;
- che dalle informazioni a disposizione della Compagnia e dalle risultanze del libro soci, gli azionisti aventi partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale risultano:
-- IBL Banca S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 26,64% (ventisei virgola sessantaquattro per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Compagnia;
-- First Capital S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 5,53% (cinque virgola cinquantatré per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Compagnia;
-- Algebris Investments, titolare di una partecipazione pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Compagnia;
- che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati sono state notificate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- che l'Assemblea si terrà con la partecipazione diretta dei soci;
- che, tuttavia, in considerazione dell'emergenza sanitaria da "COVID- 19" in corso, e avuto riguardo alle disposizioni contenute nel-

l'art. 106 del Decreto Legge del 17.03.2020 n.18, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dall'art. 3 comma 1del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, convertito in legge n. 25 del 15 febbraio 2022, finalizzate a ridurre al minimo gli spostamenti e gli assembramenti, la Società ha consentito ai soci che non intendessero intervenire in proprio o tramite proprio delegato di conferire apposita delega al Rappresentante Designato dalla stessa - Studio Legale Trevisan & Associati, in persona dell'Avv. Dario Trevisan o suoi sostituti in caso di impedimento - ai sensi art. 135-undecies Decreto legislativo 24.02.98 n. 58 (c.d. TUF) secondo le modalità indicate nell'Avviso di convocazione;
- che l'intervento in Assemblea dei soggetti legittimati - ovvero gli azionisti in proprio, nonché il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Presidente del Collegio Sindacale, gli altri componenti degli Organi Sociali, il Segretario, il Rappresentante Designato, eventuali altri delegati da parte degli azionisti, la Società di Revisione e/o personale dipendente e/o collaboratori a ciò autorizzati dal Presidente - è consentito possa avvenire anche tramite mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza;
- che i dettagli operativi e la documentazione assembleare - ivi compresi i moduli di delega, sub-delega, contenenti le istruzioni di voto, sono stati messi a disposizione sul sito web della Compagnia al seguente link https://www.netinsurance.it/investor-relations/documenti/assemblee/;
- che gli Azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto sono stati invitati a dichiararlo, anche tramite il suddetto Rappresentante Designato, il quale conferma, per quanto a conoscenza, di non aver ricevuto dichiarazioni in tal senso da parte dei soggetti ivi rappresentati;
- che pertanto sono presenti, in proprio e per delega, anche per mezzo del sunnominato Rappresentante Designato, numero 33 (trentatre) azionisti portatori di numero 12.805.244 (dodicimilioniottocentocinquemiladuecentoquarantaquattro) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF, rappresentanti il 69,18% (sessantanove virgola diciotto per cento) circa dell'intero capitale sociale, ed il 77,51% (settantasette virgola cinquantuno per cento) circa del totale delle azioni ordinarie aventi diritti di voto, al netto delle azioni proprie, tutte prive di valore nominale;
- che del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, sono presenti oltre ad essa comparente, quale Presidente, i signori Andrea Battista, Amministratore Delegato, Roberto Romanin Jacur, Mayer Nahum, Andrea Maralla, Anna Doro, Monica Regazzi e Simonetta Giordani, Consiglieri;
- che del Collegio Sindacale attualmente in carica sono presenti il Presidente Antonio Blandini e Marco Gulotta, Sindaco effettivo;
il tutto come meglio risultante dal foglio di presenze contenente l'elenco nominativo degli azionisti che hanno partecipato, in proprio o per delega, anche per mezzo del sunnominato Rappresentante De-

signato, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
dichiara, pertanto, la presente Assemblea legalmente e validamente costituita in prima adunanza ed in sede straordinaria ai sensi di legge e dell'art. 8) dello Statuto sociale ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.
Con riferimento al primo ed unico punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria dell'Assemblea, prende la parola il Presidente per sottoporre alla approvazione dell'Assemblea straordinaria della Società la seguente proposta di delibera: "1. Approvazione modifiche dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.".
Nello specifico, viene sottoposta alla approvazione dell'Assemblea la proposta di adottare le modifiche allo Statuto Sociale vigente volte a recepire in particolare:
- necessari adeguamenti richiesti dal regime societario rafforzato ai sensi della regolamentazione IVASS;
- rispetto del principio della gender diversity - con riferimento alla nomina da parte dell'Assemblea dei componenti del Cda e del Collegio Sindacale - in vista anche dell'eventuale passaggio al mercato Euronext STAR Milan;
- integrazione dei requisiti di indipendenza, per i componenti del CdA, anche ai sensi della Politica di valutazione dei Requisiti di Professionalità Onorabilità e Indipendenza adottata dalla Società;
nonchè gli altri aggiornamenti di carattere minore, come meglio esplicitati nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società, che si allega al presente atto sotto la lettera "B " per formarne parte integrante e sostanziale, con particolare riferimento ai seguenti articoli:
Art. 5) Capitale -Azioni - Obbligazioni
Art. 8) Competenze, Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'Assemblea
Art. 9) Consiglio di Amministrazione
Art. 10) Cariche sociali
Art. 13) Poteri del Consiglio di Amministrazione
Art. 14) Compensi agli Amministratori
Art. 15/bis) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
Art. 16) Collegio Sindacale
Art. 18) Rappresentanza della Società.
Come modifiche marginali, in considerazione della ridenominazione dell'AIM Italia - Mercato alternativo del capitale in Euronext Growth Milan, all'interno dello statuto, con riferimento agli articoli 5; 5-bis; 5-ter; 6; 7; sono stati rettificati tutti i riferimenti alla denominazione del mercato.
In virtù di quanto sopra, il Presidente propone all'Assemblea di assumere la seguente deliberazione:
"Signori Azionisti,
l'Assemblea straordinaria della Società:

- udito il Presidente,
- con il consenso del Collegio Sindacale;
- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;

delibera

1) di approvare le modifiche statutarie ed il nuovo testo dello statuto sociale, tanto nel suo complesso quanto articolo per articolo, nella versione illustrata dal Presidente all'Assemblea, che disciplinerà la Società e risultante dalla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società;
2) di prendere atto che le modifiche statutarie di cui alla deliberazione sopra assunta e quindi il nuovo testo dello Statuto Sociale, sono subordinate alla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrranno i loro effetti propri dopo l'iscrizione medesima;
3) di delegare l'Organo di Amministrazione, e per esso ciascun amministratore, anche disgiuntamente a dare esecuzione alle precedenti deliberazioni ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale ed allegati, nonchè ad apportare al presente verbale ed allo Statuto Sociale tutte quelle modifiche, soppressioni e aggiunte necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, ovvero richieste da Borsa Italiana o dall'Euronext Growth Advisor in relazione alla quotazione delle azioni della società su Euronext Growth Milan".

Ciò premesso, il Presidente ha invitato i soci, il Rappresentante Designato e gli altri delegati a sottoporre eventuali proposte, interventi e/o domande, che non fossero già eventualmente note alla Società.
Non vi sono interventi.
Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati e di aver, altresì, ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali gli è stata conferita delega per tale punto all'Ordine del Giorno.
A nome del Collegio Sindacale prende la parola il Presidente Dott. Antonio Blandini per esprimere parere favorevole alle proposte deliberazioni.
Il Presidente ha quindi invitato i soci - in proprio, tramite delegato o tramite Rappresentante Designato - ad esprimere i propri voti in merito alla proposta di delibera in oggetto in forma palese ai sensi di legge e di Statuto.
Il Presidente – a seguito delle verifiche e dello scrutinio dei voti - attesta che i soci presenti e rappresentati si sono espressi come segue:
Voti favorevoli: n. 12.805.244 (dodicimilioniottocentocinquemiladuecentoquarantaquattro) azioni pari al 69,18% (sessantanove virgola diciotto per cento) circa del capitale sociale ordinario, per il 100% (cento per cento) del capitale rappresentato, e pari al 77,51% (settantasette virgola cinquantuno per cento) circa del totale alle azioni ordinarie, al netto delle azioni proprie;
Voti contrari: nessuno;

Voti astenuti: nessuno;
Non votanti: nessuno.
Il Presidente, pertanto, ha proclamato i risultati come segue:
"L'Assemblea straordinaria degli azionisti della società, con il voto: favorevole di tutti i soci presenti per n. 12.805.244 (dodicimilioniottocentocinquemiladuecentoquarantaquattro) azioni ordinarie pari al 69,18% (sessantanove virgola diciotto per cento) circa del capitale sociale ordinario, per il 100% (cento per cento) del capitale rappresentato, e pari al 77,51% (settantasette virgola cinquantuno per cento) circa del totale delle azioni ordinarie, al netto delle azioni proprie;
contrario nessuno
astenuto nessuno

HA DELIBERATO

l'approvazione della proposta di delibera sopra formulata."
L'Assemblea ha conferito, infine, al Presidente i poteri necessari per apportare al presente verbale ed allo statuto in appresso allegato le eventuali modifiche, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle Autorità competenti al fine dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, qualora venisse esperita la procedura di cui all'art. 2436 C.C. ed una volta ottenuta l'approvazione da parte dell'IVASS delle sopra adottate modifiche statutarie ai sensi dell'art. 196 del D.Lg.vo n. 209/2005.
Viene allegato al presente atto sotto la lettera "C " il nuovo testo dello statuto sociale, aggiornato in conseguenza delle modifiche di cui sopra.
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato sciolta l'Assemblea in sede straordinaria alle ore undici e cinquantacinque minuti, dando atto che l'Assemblea proseguirà la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno di parte ordinaria senza l'assistenza di me Notaio.
La comparente mi esonera dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.
Del presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzo elettronico e completato a mano da me Notaio e da persona di mia fiducia, su circa sedici pagine di cinque fogli, io Notaio ne ho dato lettura alla comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore dodici e cinquanta minuti.
F.to Luisa Todini
Paolo Fenoaltea Notaio

Allegato "C" al n. 26005 di Raccolta

STATUTO SOCIALE

Sede - Oggetto - Durata

Art. 1) Denominazione

1. La Società è denominata "NET INSURANCE S.p.A.".

Art. 2) Sede

1. La Società ha sede in Roma.

2. La Società, nelle forme di volta in volta ritenute opportune può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, rappresentanze, direzioni, succursali, agenzie e dipendenze, sia in Italia che all'estero, ai sensi di legge.

Art. 3) Oggetto

1. La Società ha per oggetto l'esercizio, sia in Italia che all'estero, dell'assicurazione e della riassicurazione nei rami danni cui sia autorizzata conformemente a quanto previsto dalla legge e delle operazioni connesse o strumentali.

2. Allo scopo ed in via strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale la Società può prestare fideiussioni ed altre garanzie sotto qualsiasi forma ed assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese o enti aventi oggetto sociale analogo o connesso alla propria attività e assumerne la rappresentanza e la gestione, nonché cedere o acquistare, in qualsiasi forma, portafogli assicurativi.

3. Sempre in via strumentale al conseguimento dell'oggetto la Società, a scopo di investimento e nei limiti stabiliti dalla legge, può altresì assumere interessenze e partecipazioni in imprese o enti aventi fini diversi, nonché compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare e immobiliare, di investimento e di disinvestimento che sia connessa con l'oggetto sociale o utile per il suo raggiungimento, comunque non nei confronti del pubblico.

4. La Società, nella sua qualità di capogruppo del gruppo assicurativo Net Insurance, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 214 bis, comma 2 del Codice delle Assicurazioni Private adotta nei confronti delle Società componenti il gruppo i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della sana e prudente gestione del gruppo assicurativo.

Art. 4) Durata

1. La durata della Società è fissata fino al 31 Dicembre 2100, e può essere prorogata.

Capitale - Azioni - Obbligazioni

Art. 5) Capitale -Azioni - Obbligazioni

1. Il capitale sociale ammonta a euro 17.615.050 (diciassettemilioniseicentoquindicimilacinquanta/00) ed è composto di n. 18.510.070 (diciottomilionicinquecentodiecimilasettanta) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

2. Le azioni possono, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, tra cui il sistema multilaterale di negoziazione denominato

Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (il cui regolamento emittenti è di seguito definito quale "Regolamento Euronext Growth Milan").
3. Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di Statuto e di legge.
4. In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni ordinarie da ciascuno degli stessi detenuti al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.
5. Può essere escluso ai sensi dell'art. 2441 comma 4 cod. civ. il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.
6. In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.
7. È ammessa l'adozione di decisioni di aumento delegato del capitale anche con esclusione ovvero limitazione del diritto di opzione. In tal caso l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione potrà dipendere dalla opportunità - motivata dall'organo gestorio come rispondente all'interesse della società - di acquisire conferimenti di beni costituiti da partecipazioni societarie o immobili ovvero di deliberare aumenti anche in denaro riservati a partner strategici o finanziari e/o nuovi Azionisti al fine della quotazione in mercati regolamentati ovvero di reperire risorse finanziarie essenziali.
8. La Società può emettere obbligazioni nei modi e nei termini di legge e altri tipi di strumenti finanziari.
9. È stato deliberato un aumento di capitale sociale di massimi euro 2.003.140 (duemilionitremilacentoquaranta) da attuarsi mediante l'emissione di massime n.2.003.140 (duemilionitremilacentoquaranta) azioni ordinarie senza valore nominale espresso, a servizio della conversione dei "Warrant Net Insurance S.p.A."; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 5 (cinque) anni dalla data del 21 maggio 2018.
Art. 5-bis) Offerta Pubblica di Acquisto - Obbligo di acquisto e diritto di acquisto - Revoca dall'ammissione alle negoziazioni
Offerta pubblica di acquisto

1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e aggiornato ("TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "disciplina richiamata"), limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan come successivamente modificato.
2. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.
3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Obbligo di acquisto e diritto di acquisto

4. La Società, a partire dal momento in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, rende altresì applicabile per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e i relativi regolamenti Consob di attuazione (la "Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto").
5. Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e aggiornato, preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, ai sensi della Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto; il Consiglio di Amministrazione si esprimerà, inoltre, in merito ai termini e alla procedura dell'obbligo e del diritto di acquisto laddove Consob e/o il gestore del mercato non siano competenti ai sensi della Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto. Resta in ogni caso inteso che il Panel non si esprimerà in merito all'applicazione degli articoli 108 e 111 del TUF.
6. L'articolo 111 del TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente Statuto e la Disciplina in materia di obbli-

go/diritto di acquisto, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

Revoca dall'ammissione alle negoziazioni

7. La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

8. Le delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ove si verifichino i medesimi effetti, le delibere di fusione o scissione) - e fermi restando i quorum costitutivi stabiliti dalla legge e/o dallo Statuto - debbono essere approvate col voto favorevole del 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti in assemblea o con il diverso quorum deliberativo che fosse stabilito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan Italia vigente per tali ipotesi; si applica invece il quorum deliberativo stabilito dalla legge e/o dallo Statuto qualora, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovano a detenere, o gli sono assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su altro mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Art. 5-ter) Partecipazione al capitale

1. Fermi restando, in ogni caso, gli obblighi previsti da leggi e regolamenti per la partecipazione al capitale di società esercenti attività assicurativa, a partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è applicabile - ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan - la normativa in materia di trasparenza e informativa prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob pro tempore vigenti (la "Disciplina sulla Trasparenza"), salvo quanto qui previsto.

2. L'azionista che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan (la "Partecipazione Significativa") è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

3. Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un "Cambiamento Sostanziale" che deve essere comunicato alla Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione, secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

4. In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

5. I soci che detengono partecipazioni rilevanti ai sensi del Regola-

mento Emittenti Euronext Growth Milan, saranno altresì obbligati a comunicare, per espresso richiamo delle disposizioni di cui all'articolo 120 e seguenti del TUF e relative disposizioni regolamentari di attuazione, le variazioni relative alle partecipazioni potenziali e alle posizioni lunghe.
6. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del cod. civ.
Art. 5-quater) Identificazione degli azionisti
1. In materia di identificazione degli azionisti si applica l'articolo 83-duodecies del TUF, e relative disposizioni attuative pro tempore vigenti.

Assemblea

Art. 6) Assemblea
1. Per la convocazione, la costituzione e le deliberazioni dell'assemblea dei soci ("Assemblea"), sia ordinaria che straordinaria, si osservano le norme di legge.
2. Le Assemblee sono convocate dal Consiglio di Amministrazione presso la Sede Sociale o altrove in Italia, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o su uno dei quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza", "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "Il Quotidiano Nazionale", "Il Messaggero", alternativamente tra loro, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.
3. Sinché le azioni siano negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, le Assemblee sono convocate nei modi e termini consentiti dalla legge ed in conformità a quanto previsto in materia di informativa sull'esercizio dei diritti dal Regolamento Emittenti adottato da Consob e successive modifiche ed integrazioni, se e nei limiti di quanto richiamato dal Regolamento Euronext Growth Milan.
4. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente.
5. Quando particolari esigenze lo richiedano l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in caso di esercizio di tale facoltà la Società dovrà darne evidenza nella Nota Integrativa e darne comunicazione all'Autorità di Vigilanza con congruo anticipo, specificando le ragioni della proroga, ai sensi di legge.
6. L'Assemblea può altresì essere convocata dal Collegio Sindacale o anche da almeno due sindaci, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Art. 7) Intervento e rappresentanza in Assemblea
1. Per l'intervento e la rappresentanza in Assemblea valgono le norme di legge.
2. Le adunanze assembleari possono tenersi in audioconferenza od in videoconferenza, a condizione che possa essere accertata l'identità degli Azionisti intervenuti in proprio o rappresentati per delega e

che venga garantita effettivamente la possibilità di seguire la discussione e di intervenire tempestivamente alla trattazione degli argomenti affrontati, di trasmettere, ricevere e visionare documenti, nonché di esercitare regolarmente il diritto di voto.
3. L'espressione del voto potrà anche essere espressa per corrispondenza o in via elettronica, ove indicato nell'avviso di convocazione e con le modalità in esso stabilite.
4. Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario ovvero, se il Presidente ed il Segretario non si trovano nel medesimo luogo, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo dove si trova il Segretario.
5. L'Assemblea rappresenta l'universalità degli Azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello Statuto, vincolano tutti gli Azionisti, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
6. Sinché le azioni siano negoziate sul sistema multilaterali di negoziazione Euronext Growth Milan, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto nel termine previsto dalle legge e/o dai regolamenti da computarsi con riferimento all'assemblea in prima convocazione.
7. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione dell'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.
Art. 8) Competenze, Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'Assemblea
1. L'assemblea ordinaria è competente in merito a:
" Le delibere sul bilancio d'esercizio
" Le delibere sulla destinazione degli utili
" La nomina dei membri del Cda e del collegio sindacale
" L'approvazione delle politiche di remunerazione a favore dei componenti degli organi sociali nominati dall'assemblea e del personale rilevante per le norme applicabili alle imprese di assicurazione, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari
" La determinazione del compenso dei sindaci
" La determinazione del compenso spettante ai membri del cda; a tal fine possono adottarsi sistemi di remunerazione variabile legati ai risultati economici e/o altri indicatori dell'andamento della gestione ovvero indicatori non economici e/o finanziari
" Il conferimento degli incarichi di revisione contabile nonché la determinazione dei relativi compensi previo parere motivato del collegio sindacale
" Ogni altra delibera prevista dalla legge o sottoposta all'assemblea dal cda
2. L'assemblea straordinaria è competente sugli oggetti che comportano modifiche dell'atto costitutivo, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori in caso di scioglimento della Società.
3. L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge

e dai regolamenti secondo le maggioranze dagli stessi previste, salvo quanto diversamente stabilito nel presente Statuto.
4. L'accertamento della regolarità delle deleghe e del diritto d'intervento in Assemblea nonché la direzione dei lavori assembleari, compresa la scelta del sistema di votazione, comunque palese, e l'accertamento dei risultati delle votazioni, competono al Presidente dell'Assemblea.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza, nell'ordine, se nominato, dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato o da persona designata dall'Assemblea stessa. L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina un Segretario e, occorrendo, due scrutatori individuati dal Presidente anche all'interno delle strutture societarie.
6. Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.
7. Nei casi di legge e in quei casi in cui il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto dal Notaio.
8. Il verbale deve essere redatto senza ritardo, per garantire la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione.
9. Le copie e gli estratti dei verbali dichiarati conformi dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.
10. La validità della costituzione dell'Assemblea e delle relative deliberazioni è stabilita ai sensi di legge.

Amministrazione

Art. 9) Consiglio di Amministrazione
1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 5 (cinque) membri e non più di 15 (quindici) Amministratori, nominati dall'Assemblea Ordinaria.
2. L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalla normativa di tempo in tempo vigente ed applicabile e dal presente Statuto.
3. In considerazione dell'adozione da parte della Società del regime societario rafforzato ai sensi della regolamentazione assicurativa, e fino a che detta disciplina risulti applicabile, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da un numero di Amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e all'eventuale Politica di valutazione dei Requisiti di Professionalità Onorabilità e Indipendenza adottata dalla Società, in modo tale da garantire la costituzione dei comitati previsti dal suddetto regime.
4. In assenza dell'applicazione della previsione statutaria di cui al comma 3, in ogni caso, almeno 1 (un) membro del Consiglio di Amministrazione deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e all'eventuale Politica di valutazione dei Requisiti di Professionalità Onorabilità e Indipendenza adottata dalla Società, se il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri inferiore o pari a sette, almeno 2 (due) membri del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e all'eventuale Politica di valutazione dei Requisiti di Professionalità

Onorabilità e Indipendenza adottata dalla Società, se il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri compreso fra otto e quindici.
5. I componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi. Essi scadono alla data della riunione dell'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sull'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.
6. I componenti il Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.
7. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate (i) dal Consiglio di Amministrazione uscente e (ii) dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.
8. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori, oltre al Consiglio uscente, anche i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari al 5 % (cinque percento) del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, ovvero a quella diversa determinata ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari.
9. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.
10. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 8 giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.
11. A seguito della pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione uscente della composizione quali-quantitativa con congruo anticipo, la lista del Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la sede della Società ovvero trasmessa alla Società stessa tramite un mezzo di comunicazione a distanza e resa pubblica entro il termine normativo di convocazione dell'Assemblea.
12. Le liste presentate dai soci devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 5 prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
13. L'avviso di convocazione dell'Assemblea potrà prevedere termini superiori a quanto sopra stabilito.
14. Le liste elencano i candidati ciascuno abbinato ad un numero progressivo.
15. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 5 (cinque) dovranno contenere ed espressamente indicare i requisiti d'indipendenza e di genere dei candidati al fine di rispettare le previsioni del presente Statuto in ordine alla composizione del Consiglio

di Amministrazione.
16. Ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) dovrà almeno includere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio tra i generi, almeno nella misura minima richiesta dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente per le società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani. Ciò in modo tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in quanto espressamente richiamate ed applicate dalla Società, anche tramite lo Statuto, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.
17. A ciascuna lista devono essere allegati: (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza e competenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, con l'attestazione dell'intermediario che comprovi la titolarità della partecipazione (iv) l'indicazione nel curriculum vitae della principale competenza professionale di ciascun candidato (v) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
18. Le liste presentata dal Consiglio di Amministrazione e/o dai soci con la finalità di eleggere la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione dovranno essere accompagnate da una proposta di delibera inerente alla determinazione del numero complessivo dei membri da eleggere, della loro durata in carica e remunerazione, fatto salvo quanto previsto all'art. 2389 cod. civ.
19. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
20. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni di cui ai capoversi che precedono sono considerate come non presentate.
21. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito indicato:
(a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), in base all'ordine progressivo in cui sono stati elencati, sono tratti tutti gli amministratori da eleggere meno due; (b) i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti dalle liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente,

con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (le "Liste di Minoranza").
22. I voti ottenuti da ognuna delle Liste di Minoranza sono divisi per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna Lista di Minoranza, secondo l'ordine rispettivamente previsto dalle stesse. I quozienti attribuiti ai candidati delle varie Liste di Minoranza vengono disposti in una graduatoria decrescente. Risultano eletti Consiglieri di Amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fino al numero necessario a completare la composizione del Consiglio di Amministrazione.
23. Nel caso in cui più candidati delle Liste di Minoranza abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri.
24. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.
25. In caso di parità di voti ottenuti dalle liste e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.
26. Qualora non fosse possibile completare la composizione del Consiglio di Amministrazione secondo la procedura definita in precedenza, si provvede prelevando dalla Lista di Maggioranza, nell'ordine in essa presenti, gli eventuali candidati non ancora eletti che consentano di rispettare i requisiti di indipendenza e di genere richiesti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dal presente Statuto.
27. Qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione derivante dall'applicazione dei precedenti paragrafi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi ai sensi del presente Statuto, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito. La sostituzione degli eletti appartenenti al genere più rappresentato che siano in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dal presente Statuto dovrà in ogni caso avvenire con nominativi che tali requisiti analogamente posseggano.
28. La stessa procedura si applicherà mutatis mutandis qualora non sia stato eletto il numero di amministratori indipendenti richiesti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dal presente Statuto.
29. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sosti-

tuzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e statutarie di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione per tali candidati del meccanismo del voto di lista.

30. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, di volta in volta vigenti e applicabili alla Società, anche in materia di competenza professionale e/o di equilibrio tra generi (maschile e femminile) e/o indipendenza.

31. In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero di amministratori nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari e/o statutarie, ovvero di competenza professionale e/o di equilibrio tra generi (maschile e femminile) e/o indipendenza, applicabili alla Società.

32. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla cooptazione nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari e/o statutarie e/o di competenza professionale e/o di equilibrio tra generi (maschile e femminile) e/o indipendenza, applicabili alla Società.

Art 10) Cariche sociali

33. Il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, il Vice Presidente, se non già eletti dall'Assemblea; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori Delegati; il Consiglio può designare in via permanente un Segretario, anche al di fuori dei suoi componenti fissandone, eventualmente, la remunerazione.

34. Il Presidente non ha ruolo esecutivo e non svolge funzioni gestionali.

1. Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la Presidenza spetta nell'ordine, al Vice Presidente, al Consigliere più anziano di nomina e, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

2. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori nominati dall'Assemblea, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale,

purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea. Gli Amministratori così nominati restano in carica sino alla prima Assemblea successiva alla cooptazione.
3. Se, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, gli Amministratori rimasti in carica o in difetto, il Presidente del Collegio Sindacale, devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Gli Amministratori rimasti in carica o in difetto rassegnano le proprie dimissioni secondo il principio simul stabunt simul cadent, con decorrenza dalla data dell'Assemblea che nomina il nuovo Consiglio di Amministrazione.
Art. 11) Riunioni del Consiglio di Amministrazione
4. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la Sede Sociale o altrove, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Amministratori.
5. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale o da almeno due dei suoi membri.
1. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio è convocato dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Delegato.
2. La convocazione del Consiglio di Amministrazione avviene con lettera raccomandata, telegramma, trasmissione telefax o messaggio per posta elettronica, spediti almeno cinque giorni prima dì quello dell'adunanza, all'ultimo domicilio noto di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo in carica, ed in caso di urgenza, con telegramma, trasmissione fax o messaggio per posta elettronica spediti almeno due giorni prima dell'adunanza.
3. La convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
4. Il Consiglio Amministrazione potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.
5. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o per video conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti: verificandosi tali condizioni, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario ovvero, se il Presidente ed il Segretario non si trovano nel medesimo luogo, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo dove si trova il Segretario.
6. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale.
7. Il Consiglio, anche attraverso il Presidente e, ove nominati, l'Amministratore Delegato e il Comitato Esecutivo, riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale, nel corso delle riunioni da effettuarsi con periodicità almeno trimestrale sull'attività svolta dalla Società e dalle sue eventuali controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo, ove

esistano, alle operazioni in potenziale conflitto di interessi. In particolare, gli Amministratori devono attenersi a quanto disposto dall'art. 2391 C.C.: L'informativa circa il conflitto, effettivo o potenziale di interessi, viene resa normalmente in occasione delle riunioni.

Art. 12) Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

8. Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

9. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti intervenuti.

1. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta.

2. I verbali delle adunanze consiliari sono trascritti ai sensi di legge.

3. Le copie e gli estratti dei verbali dichiarati conformi dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

Art. 13) Poteri del Consiglio di Amministrazione

4. Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via esclusiva, ogni potere per la gestione della Società, salvi i limiti disposti dalla legge.

5. Il Consiglio di Amministrazione è pertanto investito dei più ampi e illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e segnatamente sono al Consiglio conferite tutte le facoltà necessarie od anche solo opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, che non siano espressamente riservate dalla legge all'Assemblea, nonché la rappresentanza generale per tutti gli atti compiuti in nome della Società.

1. Sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua qualità di capogruppo del gruppo Net Insurance, le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo Net Insurance e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS.

2. Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà:

- può istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare le proprie attribuzioni, escluse quelle espressamente riservate dalla legge alla propria competenza, determinandone i poteri e le norme di funzionamento;
- può delegare le proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, a uno o più dei suoi membri, conferendo a essi - nell'ambito dei poteri delegati-facoltà di nominare e di revocare Institori e Procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri;
- può nominare e costituire procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti attribuendo ad essi specifici poteri rientranti nella competenza del Consiglio stesso;
- costituisce i comitati endoconsiliari previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, composti in maggioranza da amministratori indipendenti, determinandone i poteri e le norme di funzionamento.
- può istituire comitati consultivi o ulteriori comitati endoconsiliari ritenuti opportuni o necessari al buon funzionamento e allo sviluppo sostenibile della Società, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento,

3. I soggetti delegati, nella prima riunione di Consiglio successiva all'attribuzione e/o all'esercizio delle deleghe, dovranno darne notizia al Consiglio medesimo.
4. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza aventi carattere di urgenza, in deroga alle Linee Guida Operazioni con Parti Correlate, ai sensi di legge o di Statuto, che non siano di competenza dell'Assemblea, né debbano essere da questa autorizzate.

Art. 14) Compensi agli Amministratori

5. I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e all'eventuale Comitato Esecutivo, se costituito, sono determinati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto e restano invariati fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.
6. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche e/o partecipanti ai comitati endoconsiliari.
1. Il Consiglio di Amministrazione e, se costituito il Comitato Esecutivo, stabilisce le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri membri, tenendo conto dei criteri ripartitivi proposti dal Comitato Nomine e Remunerazione.
2. La remunerazione del Presidente, del Vice Presidente, degli Amministratori investiti di particolari cariche, può essere determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.
3. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica.

Art. 15) Direttore Generale

4. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare Procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.
5. Il Direttore Generale, qualora non sia anche Amministratore, assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e a quelle del Comitato Esecutivo, con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

Art. 15/bis) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

1. Ove la legge lo richieda o su base volontaria, è nominato un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al quale sono conferiti i poteri ed assicurati i mezzi, necessari all'assolvimento del suo incarico tenuto conto delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
2. Alla nomina provvede il Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, previo parere dell'organo di controllo.
3. Il dirigente preposto deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni in attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio o finanziario.

Sindaci

Art. 16) Collegio Sindacale

1. Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi, uno dei quali con funzioni di Presidente, e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

2. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari al 5% (cinque percento) del capitale Sociale rappresentato da Azioni Ordinarie, ovvero a quella diversa determinata ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

3. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

1. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 8 giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

2. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 5 prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

3. L'avviso di convocazione dell'Assemblea potrà prevedere termini superiori a quanto sopra stabilito.

4. Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente.

5. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), previsti per le società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità inferiore.

6. Le liste presentate con la finalità di eleggere la maggioranza dei componenti il Collegio Sindacale dovranno essere accompagnate da una proposta di delibera inerente alla determinazione della remunerazione.

7. A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità

dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e l'attestazione dell'intermediario che comprovi la titolarità della partecipazione; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

8. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

9. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

10. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni di cui ai capoversi che precedono sono considerate come non presentate.

11. All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo ("Sindaco di Minoranza"), al quale spetterà di diritto la presidenza del Collegio Sindacale, e il secondo sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza").

12. In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

13. Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) ai sensi del presente Statuto, (ivi compreso l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra ge-

neri non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.
14. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) ai sensi del presente Statuto, (ivi compreso l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
15. I Sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti e statutarie in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza.
16. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti ai sensi del presente Statuto in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).
17. In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Collegio Sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni statutarie, normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
Art. 17) Riunioni, attribuzioni, doveri e durata del Collegio Sindacale
18. Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi in audioconferenza od in videoconferenza, a condizione che possa essere accertata l'identità di tutti i partecipanti e che venga garantita effettivamente la possibilità di seguire la discussione e di intervenire tempestivamente alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente.

19. Attribuzioni, doveri e durata in carica del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti per legge.

Rappresentanza legale

Art. 18) Rappresentanza della Società

20. La rappresentanza legale della Società, di fronte a terzi e in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

1. La rappresentanza legale della Società spetta inoltre all'Amministratore Delegato, con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione e in caso di loro impedimento non temporaneo ad un amministratore scelto dal Consiglio di Amministrazione.

Bilancio

Art. 19) Esercizio sociale - Bilancio

2. L'esercizio sociale si chiude il 31 Dicembre di ogni anno.

1. Il Consiglio di Amministrazione redige, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, il bilancio d'esercizio.

Art. 20) Ripartizione degli utili

2. L'utile netto risultante dal Bilancio d'esercizio, dopo le assegnazioni alla riserva legale nella misura stabilita dalla legge sarà devoluto agli Azionisti e alle altre destinazioni che l'Assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Art. 21) Acconti su dividendo

1. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti su dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

Liquidazione

Art. 22) Liquidazione

2. Oltre che nei casi previsti dalla legge, la Società può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

1. Nel caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri, ai sensi di legge.

Disposizioni generali

Art. 23) Domicilio degli Azionisti

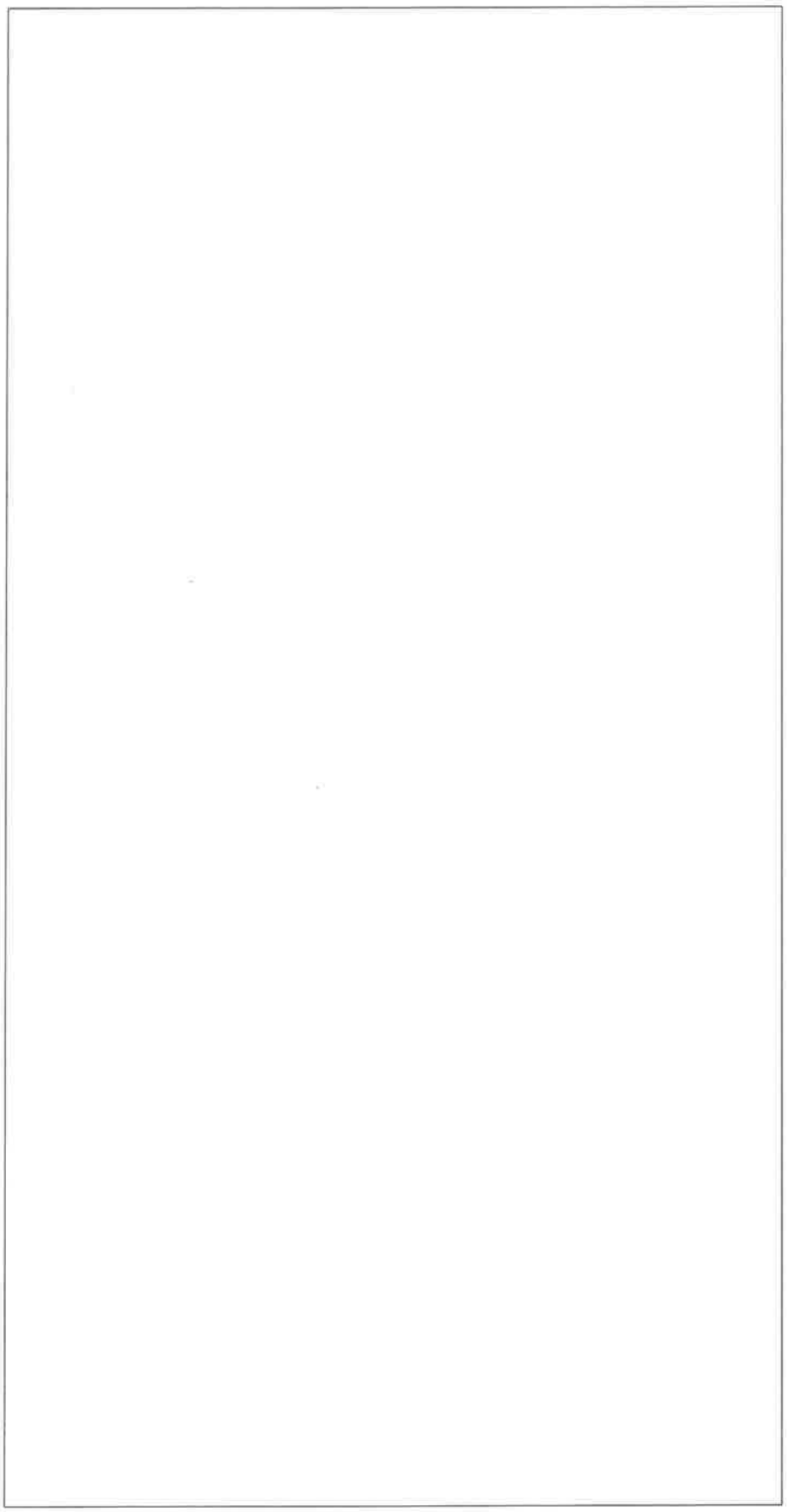
1. Il domicilio degli Azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro Soci.

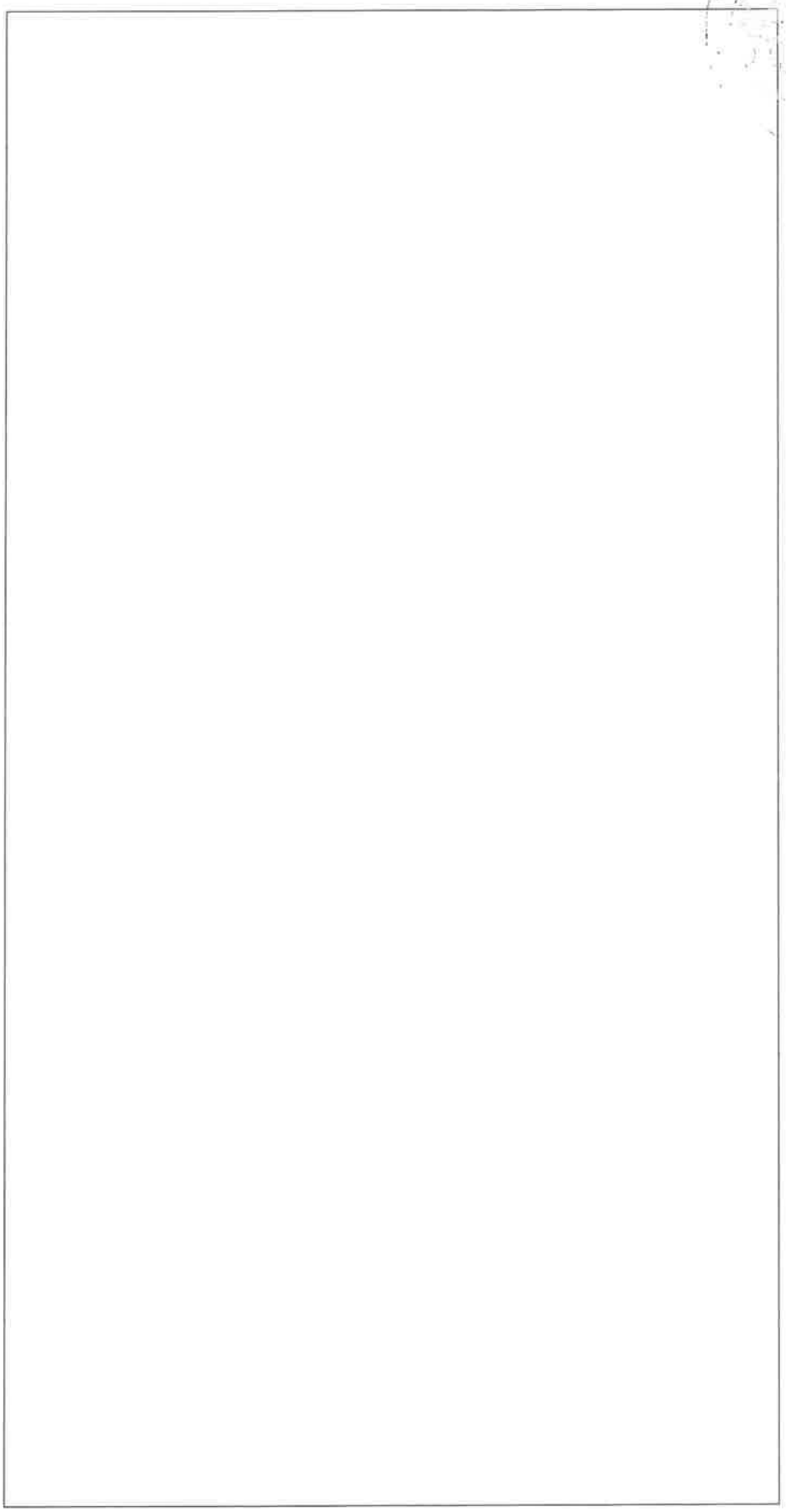
Art. 24) Norme di Rinvio

1. Per tutto quanto non disposto dal presente Statuto, si applicano le norme di legge e di regolamento.

F.to Luisa Todini

Paolo Fenoaltea Notaio





ALLEGATO "A" AL N. 26005 DI RACCOLTA

Assemblea Straordinaria di Net Insurance S.p.A. del 27 aprile 2022

Consiglio di Amministrazione:

- Luisa Todini – Presidente
- Andrea Battista – Amministratore Delegato
- Roberto Romanin Jacur – Consigliere
- Mayer Nahum – Consigliere
- Matteo Carbone – Consigliere — ASSENTE GIUSTIFICATO
- Andrea Maralla – Consigliere
- Anna Doro – Consigliere
- Monica Regazzi - Consigliere
- Simonetta Giordani - Consigliere

Collegio Sindacale:

- Antonio Blandini – Presidente
- Marco Gulotta – Sindaco effettivo
- Vincenzo Sanguigni – Sindaco effettivo — ASSENTE GIUSTIFICATO

ALLEGATO "A" AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 27 APRILE 2022

Nominativo	N° Azioni	% (su tot. Azioni ordinarie)	% Azioni con diritti di voto (az. Ordinarie al netto delle azioni proprie)	In proprio	Per delega
IBL Banca S.p.A.	4.930.542	26,637%	29,846%		
SPAFID Fiduciante	760.767	4,110%	4,605%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Value First SICAF	699.875	3,781%	4,236%		
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE FINANCIAL EQUITY FUND	672.632	3,634%	4,072%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA SUEDTIROLER - SPARKASSE	643.390	3,476%	3,895%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
TIKEHAU CAPITAL SCA	639.300	3,454%	3,870%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
SWISS RE DIRECT INVESTMENTS COMPANY LTD	600.000	3,241%	3,632%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Rosmarini Giampiero	586.554	3,169%	3,551%		(GIOVANNI FRANCESCO CURIONI)
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	383.580	2,072%	2,322%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
MEDIOLANUM BEST BRANDS - FINANCIAL INCOME STRATEGY	370.851	2,004%	2,245%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC ALGEBRIS FINANCIAL INCOME FUND	362.632	1,959%	2,195%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
FIRST CAPITAL SPA	325.125	1,756%	1,968%		
PREALPINA INVESTIMENTI S.R.L.	261.439	1,412%	1,583%	AUDIOCONFERENZA	
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC ALGEBRIS CORE ITALY FUND	192.711	1,041%	1,167%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION INTERNATIONAL	180.000	0,972%	1,090%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA SOCIETA' COOPERATIVA	180.000	0,972%	1,090%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO SPA	317.735	1,717%	1,923%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Curioni Giovanni Francesco	132.903	0,718%	0,804%		
BANCA FINNAT EURAMERICA S.P.A.	129.174	0,698%	0,782%		
Rocchi Francesco	93.525	0,505%	0,566%		

Totale Azioni ordinarie Net Insurance S.p.A.	**18.510.070**
Totale Azioni proprie	**1.989.933**
Totale Azioni con diritto di voto (netto az. proprie)	**16.520.137**

ALLEGATO "A" AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 27 APRILE 2022

Nominativo	N° Azioni	% (su tot. Azioni ordinarie)	% Azioni con diritti di voto (az. Ordinarie al netto delle azioni proprie)	In proprio	Per delega
Battista Andrea	88.096	0,476%	0,533%		
Romanin Jacur Roberto	57.750	0,312%	0,350%		
Rocchi Alfredo	36.876	0,199%	0,223%		(FRANCESCO ROCCHI)
Cantarelli Enrico	35.922	0,194%	0,217%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Pittana Fabio	23.883	0,129%	0,145%		Il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Longo Stefano Umberto	21.310	0,115%	0,129%		
Trevisan Dario	21.310	0,115%	0,129%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Vignoletti Rossella	21.310	0,115%	0,129%		
FINNAT FIDUCIARIA SPA	19.631	0,106%	0,119%	ASSENTE	
Migliardi Elio	11.650	0,063%	0,071%		Il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Nahum Mayer	9.060	0,049%	0,055%		
Saraceni Giovanna	8.580	0,046%	0,052%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Tegazzini Romina	4.262	0,023%	0,026%		il Rappresentante Designato individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati in audio/video conferenza
Borlenghi Carola Davide	2.500	0,014%	0,015%	AUDIOCONFERENZA	
Manenti Luca	2.200	0,012%	0,013%	ASSENTE	
Lotzi Germana	75	0,000%	0,000%	ASSENTE	

Totale Azioni ordinarie Net Insurance S.p.A. 18.510.070
Totale Azioni proprie 1.989.933

Totale Azioni con diritto di voto (netto az. proprie) 16.520.137

Il Segretario
dott. Luigi Di Capua

Il Presidente
dott.ssa Luisa Todini

COLLEGIO NOTAIO IN ROMA

ALLEGATO "B" AL N. 26005 DI RACCOLTA

NET INSURANCE

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti sul seguente punto all'ordine del giorno

1. Approvazione modifiche dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Roma, 23 marzo 2022

Signori Azionisti,

con riferimento al primo e unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea, Vi abbiamo convocato per sottoporre alla Vostra approvazione anche la seguente proposta di delibera: "*1. Approvazione modifiche dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*".

Nello specifico, viene sottoposta alla Vostra approvazione la proposta di adottare le modifiche allo Statuto Sociale vigente volte a recepire in particolare:

- Necessari adeguamenti richiesti dal **regime societario rafforzato** ai sensi della regolamentazione IVASS;
- rispetto del principio della **gender diversity** – con riferimento alla nomina da parte dell'Assemblea dei componenti del Cda e del Collegio Sindacale - in vista anche dell'eventuale passaggio al mercato Euronext STAR Milan;
- integrazione dei **requisiti di indipendenza**, per i componenti del CdA, anche ai sensi della Politica di valutazione dei Requisiti di Professionalità Onorabilità e Indipendenza adottata dalla Società.

Nonchè gli altri aggiornamenti di carattere minore, come meglio esplicitati di seguito.

Nel testo dello Statuto agli atti sono evidenziate tutte le modifiche apportate.

Materie oggetto di modifica:

Art. 5) Capitale -Azioni – Obbligazioni

- È stata eliminata la disciplina e la regolamentazione delle azioni speciali, il cui regime era stato introdotto a seguito dell'approvazione del progetto di fusione tra Net e la SPAC Archimede. In particolare, a seguito del verificarsi delle condizioni di cui allo Statuto vigente, è avvenuta la conversione della totalità delle azioni speciali in ordinarie. Ad oggi, non residuano pertanto azioni speciali.

Art. 8) Competenze, Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'Assemblea

- È stato inserito il dettaglio delle competenze specifiche dell'Assemblea ed è stato in tal senso integrato il titolo dell'articolo.

- È stato precisato che gli eventuali due scrutatori assembleari possono essere individuati dal Presidente anche all'interno della struttura societaria.

Art. 9) Consiglio di Amministrazione

- È stato previsto che, in considerazione dell'adozione da parte della Società del regime societario rafforzato, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da un numero di Amministratori indipendenti tale da garantire la costituzione dei comitati previsti dal suddetto regime
- È stata inserita la previsione secondo cui la lista del Consiglio di Amministrazione uscente, se presentata, deve essere depositata presso la sede della Società ovvero trasmessa alla Società stessa tramite un mezzo di comunicazione a distanza e resa pubblica entro il termine normativo di convocazione dell'Assemblea.
- In merito alla presentazione di liste, è stato inserito il rispetto del principio della gender diversity ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente per le società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani
- È stata inserita la previsione secondo cui le liste presentate senza l'osservanza delle modalità prescritte all'art. 9 dello statuto sono considerate come non presentate

Art. 10) Cariche sociali

- In coerenza con le prescrizioni derivanti dall'adozione del regime societario rafforzato, è stato precisato che il Presidente non ricopre un ruolo esecutivo e non svolge funzioni gestionali
- È stata inserita la previsione secondo cui – qualora, per qualsiasi motivo, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea – gli Amministratori rimasti in carica sono chiamati a rassegnare le proprie dimissioni, secondo il principio *simul stabunt simul cadent*, con decorrenza dalla data dell'Assemblea che nomina il nuovo Consiglio di Amministrazione

Art. 13) Poteri del Consiglio di Amministrazione

- In considerazione dell'adozione del regime societario rafforzato, è stato previsto il compito del Consiglio di costituire i comitati endoconsiliari previsti dalla normativa, composti in maggioranza da amministratori indipendenti, con determinazione dei poteri e delle norme di funzionamento

- È stata inserito il potere del Cda - ai sensi dell'art. 13, co 6 del Reg. Consob OPC in vigore dal 1° luglio 2021- di deliberare su operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, aventi caratteri di urgenza, in deroga alle Linee Guida Operazioni con Parti Correlate e ai sensi di legge o di Statuto, che non siano di competenza dell'Assemblea, né debbano essere da questa autorizzate.

Art. 14) Compensi agli Amministratori

- È stato precisato che i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione sono determinati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, espressamente richiamato

- È stata inserita la facoltà per l'Assemblea di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche e/o partecipanti ai comitati endoconsiliari.

Art. 15/bis) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

- In coerenza con quanto previsto dalla normativa in materia, di cui all'art. 154-bis del TUF, sono stati inseriti i requisiti di professionalità e competenza per la nomina del Dirigente Preposto

Art. 16) Collegio Sindacale

- È stata inserita la previsione secondo cui, in caso di presentazione delle liste per l'elezione della maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale, le stesse dovranno essere accompagnate da una proposta di delibera inerente alla determinazione della remunerazione.

- È stata inserita la previsione secondo cui le liste presentate senza l'osservanza delle modalità prescritte nell'art, 16 dello statuto sono considerate come non presentate

- In merito alla presentazione di liste, è stato inserito il rispetto del principio della gender diversity ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), previsti per le società italiane con

azioni quotate in mercati regolamentati italiani, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità inferiore

Art. 18) Rappresentanza della Società

- È stata esclusa la spettanza della rappresentanza legale in capo al Vice Presidente della Società, in quanto figura non prevista
- È stato inoltre previsto che – in caso di inadempimento non temporaneo del Presidente del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato – la rappresentanza legale spetta ad un amministratore scelto dal Consiglio di Amministrazione

Modifiche marginali:

In considerazione della ridenominazione dell'*AIM Italia – Mercato alternativo del capitale* in *Euronext Growth Milan*, all'interno dello statuto, con riferimento agli articoli 5; 5-bis; 5-ter; 6; 7; sono stati rettificati tutti i riferimenti alla denominazione del mercato.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Signori Azionisti,

l'assemblea straordinaria della Società:

- udito il Presidente,

- con il consenso del *Collegio Sindacale;*

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari; delibera

1)

di approvare le modifiche statutarie ed il nuovo testo dello statuto sociale, tanto nel suo complesso quanto articolo per articolo, nella versione illustrata dal Presidente all'Assemblea, che disciplinerà la Società e risultante dalla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società;

2)

di prendere atto che le modifiche statutarie di cui alla deliberazione sopra assunta e quindi il nuovo testo dello Statuto Sociale, sono subordinate alla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrranno i loro effetti propri dopo l'iscrizione medesima;

3)

di delegare l'Organo di Amministrazione, e per esso ciascun amministratore, anche disgiuntamente a dare esecuzione alle precedenti deliberazioni ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale ed allegati, nonchè ad apportare al presente verbale ed allo Statuto Sociale tutte quelle modifiche, soppressioni e aggiunte necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, ovvero richieste da Borsa Italiana o dall'Euronext Growth Advisor in relazione alla quotazione delle azioni della società su Euronext Growth Milan".

**

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico (art.22, comma 1, d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 e art.68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico sottoscritto Dottor Paolo FENOALTEA, Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata del certificato di vigenza sino al 27 ottobre 2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia, composta di numero trentacinque pagine e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale da me Notaio ricevuto in data ventisette aprile duemilaventidue rep.n. 43055, racc.n. 26005, registrato a Roma 2 il ventotto aprile duemilaventidue al n.14387 serie 1T, firmato a norma di legge.

Roma, il giorno ventotto del mese di aprile dell'anno duemilaventidue, nel mio studio in Roma Via Luigi Calamatta, n.2.

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo Fenoaltea